



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.115

OGGETTO:

Tariffe Servizi Comunali anno 2025.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GHIO Roberto	Sindaco	Sì
2. ROMANO Paolo	Vice Sindaco	Sì
3. BARBINI Cristian	Assessore	Sì
4. PERRONE Alessia	Assessore	Giust.
5. TRIMBOLI Ugo Cosimo	Assessore	Sì
6. MIGLIORE Silvia	Assessore	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		1

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Pietrantonio DI MONTE la Giunta comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco GHIO Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Tariffe Servizi Comunali anno 2025.**

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- a. l'art. 3 del D.L. 786 del 22.12.1981, convertito con L. n. 51/1982, ha stabilito che, per l'erogazione dei servizi a domanda individuale, i Comuni sono tenuti a richiedere il contributo degli utenti anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate ed integrate;
- b. l'art. 6 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n. 131, dispone che i Comuni sono tenuti a stabilire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- c. con D.M. 31 dicembre 1983, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984, il Ministero dell'Interno ha individuato esattamente le categorie dei servizi a domanda individuale;
- d. che l'individuazione dei costi relativi al servizio viene fatta, con riferimento a previsioni di bilancio dell'anno interessato, con inclusione delle spese di personale comunque adibito al servizio, delle manutenzioni ordinarie, delle spese per trasferimenti, per l'acquisto di beni e servizi, nonché delle quote di ammortamento degli impianti di attrezzature;
- e. l'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000, comma 1, lett. e), prevede che al bilancio di previsione sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le variazioni dei limiti di reddito per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50% (come da penultimo esercizio precedente a quello di riferimento);



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DATO ATTO CHE questo Comune sulla base del certificato relativo al rendiconto non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 c.d. Decreto Crescita, il quale in materia di efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali all'art. 15 bis, così recita:

“All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, sono apportate le seguenti modificazioni: a) il comma 15 è sostituito dal seguente: «15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle Città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021;

RICHIAMATA la determinazione n.559 del 03/11/2023 del Dirigente Settore Staff con la quale si è affidato in concessione a I.C.A. -Imposte Comunali Affini S.p.a.- *l'accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale e mercatale, dei servizi di supporto alla riscossione ordinaria delle entrate comunali per i servizi a domanda individuale, la riscossione sanzioni violazioni al Codice della strada e delle sanzioni derivanti dall'applicazione dei Regolamenti comunali. Recupero evaso IMU – TARI – TASI annualità 2021/2025. Riscossione coattiva tributi maggiori, violazioni al Codice della strada e delle sanzioni derivanti dall'applicazione dei Regolamenti comunali, servizi a domanda individuale. Periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2028;*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 96 in data 04/09/2024 con la quale si sono stabilite le tariffe relative ai servizi scolastici ed asilo nido per l'anno scolastico 2024/2025;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VISTA le deliberazioni nn. 10 e 11 del Consiglio Comunale, in data 10/03/2021 con cui è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale ed è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, Legge 160/2019;

VISTI:

- a. L'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006 stabilisce che:
“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- b. L'art. 151, comma 1, del TUEL 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- c. Il decreto interministeriale 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto 2023, il quale ha introdotto una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto);

VISTE le disposizioni in materia di finanza locale;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VISTI i servizi a domanda individuale così come ripartiti;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che il Comune di Santena non versa in condizioni strutturalmente deficitaria e non presenta gravi e incontrovertibili squilibri ai sensi dell'art. 242 TUEL, come si evince dall'attestazione del R.S.F. archiviata agli atti e quindi non è obbligato a rispettare le percentuali di copertura minima;
3. **DI APPROVARE** i relativi adeguamenti tariffari di cui:
 - **Tabella 2:** aggiornamento tariffe Canone Unico servizio affissione manifesti;
 - **Tabella 3:** aggiornamento tariffe Canone Unico Patrimoniale, occupazione suolo pubblico;
 - **Tabella 4:** aggiornamento tariffe Canone Unico Patrimoniale, esposizione pubblicitaria permanente;
 - **Tabella 6:** aggiornamento tariffe Canone Unico mercatale;
 - **Tabella 10:** aggiornamento tariffe orarie per servizi di vigilanza su richiesta di privati come da CCNL vigente;
 - **Tabella 11:** eliminato dicitura "in formato cartaceo" per le attestazioni di veicolo non idoneo alla circolazione;
 - **Tabella 17:** inserimento nuove fattispecie nei Servizi Cimiteriali, modifica dicitura Tariffe dei Trasporti Funebri in Tariffe dei Servizi Cimiteriali;
4. **DI APPROVARE** le tariffe per la fruizione dei beni e servizi comunali per l'anno 2025 nello specifico:



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- a. **Tabella 1** – coefficienti moltiplicatori canone unico patrimoniale anno – pubblicità e affissioni anno 2025;
- b. **Tabella 2** – Canone unico manifesti/pubbliche affissioni Tariffe anno 2025;
- c. **Tabella 3** – Canone unico patrimoniale occupazione suolo pubblico Tariffe permanente e temporanea giornaliera – (al mq per giorno/i di occupazione) anno 2025;
- d. **Tabella 4** – Canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria permanente-annuale/a manifesto anno 2025;
- e. **Tabella 5** – Canone unico mercatale Coefficienti anno 2025;
- f. **Tabella 6** – Canone unico mercatale tariffe al mq per i/il giorni/o di occupazione anno 2025;
- g. **Tabella 7** – Canone Unico patrimoniale – Esenzioni;
- h. **Tabella 8** – Tariffa partecipazione concorsi anno 2025;
- i. **Tabella 9** – Tariffa rilascio fotografia Autovelox;
- j. **Tabella 10** – Tariffa servizi di vigilanza assistenza su richiesta di privati;
- k. **Tabella 11** – Tariffa rilascio copia Atti sinistri stradali e Attestazioni;
- l. **Tabella 12** – Tariffa servizio Rimozione e custodia veicoli;
- m. **Tabella 13** – Tariffa diritti Segreteria Anagrafe e Stato Civile;
- n. **Tabella 14** – Tariffe Diritti Segreteria Attività produttive –S.U.A.P.;
- o. **Tabella 15** – Tariffe e diritti Concessioni Cimiteriali;
- p. **Tabella 16** – Tariffe servizio illuminazione votiva cimitero;
- q. **Tabella 17** – Tariffe dei Servizi Cimiteriali;
- r. **Tabella 18** – Tariffe Locazioni consultazioni elettorali;
- s. **Tabella 19** – Tariffe matrimoni celebrati presso Palazzo Comunale o Luoghi del Complesso Cavouriano per matrimoni;
- t. **Tabella 20** – Tariffe dei Diritti atti e procedure in materia urbanistico – edilizia;
- u. **Tabella 21** – Tariffe energia elettrica;
- v. **Tabella 22** – Tariffe manomissione suolo;
- w. **Tabella 23** – Tariffe del Servizio Fotocopie e duplicazione;
- x. **Tabella 24** – Tariffe Palestre Comunali e Palazzetto dello Sport;
- y. **Tabella 25** – Tariffe Concessione Orti urbani;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- z. **Tabella 26** – Tariffe per monetizzazione aree;
- aa. **Tabella 27** – Tariffe spese amministrative e di notifica;
- bb. **Tabella 28** – Tariffe Refezione Scolastica;
- cc. **Tabella 29** – Tariffe Prescuola e Postscuola;
- dd. **Tabella 30** – Tariffe Trasporto Scolastico;
- ee. **Tabella 31** – Tariffe Asilo Nido;
- ff. **Tabella 32** – Tariffe Pesa Pubblica;
- gg. **Tabella 33** – Canone allacciamento fognature;

5. DI DARE ATTO CHE i Responsabili dei procedimenti amministrativi inerenti l'oggetto, ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 capo II, sono i singoli Responsabili E.Q. delle Aree.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 per consentire l'adozione immediata degli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
GHIO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Pietrantonio DI MONTE

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.
Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.